

# COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

Provincia di Arezzo

**Settore Lavori Pubblici, Edilizia Urbanistica**

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI-EDILIZIA-URBANISTICA IN QUALITA' DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI RIFERIMENTO DELL'AUTORITA' COMPETENTE PER LA V.I.A. IN MERITO ALL'EMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO MOTIVATO DI VERIFICA DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE.**

**Progetto di “Variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai” (autorizzazione n. 139/2011 – autorizzazione in variante n. 148/2013 – determina n. 218 del 29.10.2015)**

Il responsabile del settore tecnico **Arch. Patrizia Belardini**, in qualità di Struttura organizzativa di riferimento dell'Autorità Competente per la V.I.A.:

**Visto** il D.Lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale” e s.s.m.m.i.i.;

**Vista** la L.R. 10/2010 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica V.A.S., di valutazione di impatto ambientale V.I.A. e di valutazione di incidenza”;

**Vista** la L.R. 35/2015 “Disposizioni in materia di cave”;

**Considerato che:**

- in data 16.11.2017 prot. n. 9227, 9229 è stata depositata la richiesta di Cocci Mara in qualità di amministratore delegato della ditta Società Inerti s.r.l. con sede legale in Arezzo, Via Ponte Buriano, 32, per l'avvio del procedimento per richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi della L.R. 10/2010 e D.lgs. 152/2006 teso alla “variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai”, autorizzato con titolo n. 139/2011, prorogato con determina n° 218/2015”;

- la variante in oggetto riguarda esclusivamente l'allungamento dei termini temporali per la conclusione del ripristino morfologico di una porzione di cava;

- il provvedimento di autorizzazione dell'attività estrattiva prevede obbligatoriamente l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 D.Lgs 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010;

- ai sensi dell'art. 23 della L.R. 35/2015, per le varianti ad autorizzazione, è rilasciata nuova autorizzazione ai sensi degli artt. 16,17,18, e 19 per cui ricorrono le condizioni di cui al punto precedente;

- ai sensi dell'art. 19 della L.R. 152/2006, in data 04.12.2017, lo studio preliminare è stato pubblicato sul sito web del Comune di Laterina;

- con nota ns prot. n° 9983 del 04.12.2017 sono state informate le amministrazioni interessate, che il provvedimento era stato pubblicato sul sito e che da tale data decorrevano i tempi per formulare le proprie osservazioni in merito alla richiesta, ovvero entro il 18.01.2018;

- nel termine di quarantacinque giorni successivi all'invio della documentazione sono pervenuti a questo Ente i seguenti pareri:

- Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al protocollo del comune di Laterina in data 29.11.2017 con n. 9711;
- Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 10.01.2018 con n. 11;

- oltre i termini dei quarantacinque giorni successivi all'invio della documentazione da parte di questo comune, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Regione Toscana Giunta Regionale, Direzione Ambiente ed Energia settore Tutela della Natura e del Mare acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 24.01.2018 con n. 667;
- ARPAT Area Vasta sud – Dipartimento di Arezzo – Settore supporto tecnico acquisita al protocollo del comune di Laterina Pergine Valdarno in data 08.02.2018 con n. 1356;

**Preso atto** dei pareri di cui sopra e ritenuto che quanto espresso debba essere assunto come prescrizione della presente verifica per la redazione del progetto oggetto di autorizzazione, e che gli stessi non sono condizioni per assoggettare tale variante a V.I.A.;

**Preso atto inoltre che** la L.R. 10/2010 al titolo III rimanda al D.Lgs. 152/2006, per lo svolgimento delle procedure di V.I.A e /o di assoggettabilità;

**Verificato** l'allegato V alla parte seconda del D.Lgs 52/2006, nel quale vengono riportati i criteri per la Verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 19 e dato atto che il presente progetto:

- riguarda un'area estrattiva di dimensioni limitate, oltretutto area nella quale l'escavazione è già conclusa e residua solo la parte dei ripristini morfologici con apporti esterni;
- riguarda un'area la cui localizzazione interessa un solo comune;
- riguarda un intervento nel quale si escludono la presenza di effetti negativi significativi sull'ambiente trattandosi di variante relativa ai tempi di conclusione dei ripristini, in assenza della quale il territorio risulterebbe privo della modellazione morfologica;
- non ha fatto rilevare impatti significativi sull'ambiente in fase di verifica;
- riguarda interventi su un'area posta fuori sia dalle Riserve Naturali valle dell'Inferno/Bandella e Ponte Buriano/penna, che dalle rispettive Aree Contigue, e posta anche all'esterno dei siti di rete natura 2000 denominati ZPS-ZSC IT5180012 "Valle dell'Inferno e Bandella" e ZCS IT 5180013 "Ponte Buriano e Penna";

**Ritenuto pertanto** ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 52/2006 di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, per i motivi di cui sopra, e dato atto che il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, per i profili di competenza ha espresso parere favorevole alla non assoggettabilità di tale procedimento a V.I.A. (nota ns prot. N. 11 del 10.01.20187);

**Verificato** che, sulla base dei documenti presentati dal proponente, dei pareri prevenuti dagli enti competenti e degli elementi di cui all'allegato V del D.Lgs 152/2006, il progetto di cui all'oggetto non abbia effetti significativi sull'ambiente;

#### **PROPONE AL COMMISSARIO PREFETTIZIO CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

(organo Istituzionale competente per la VIA)

ai sensi dell'art. 19 comma 9 e dell'allegato V del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.s.m.m.i.i, nonché ai sensi dell'art. 48 della L.r. 10/2010, **di non assoggettare al procedimento di V.I.A.**, il progetto denominato "variante al progetto di ripristino unitario del comparto di Casa Renai" depositato agli atti di questo comune in data 16.11.2017 con n. di protocollo 9227 e 9229 e formato dai seguenti elaborati:

1. Richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi della L.R.T. 10/2010
2. Richiesta di autorizzazione paesaggistica
3. Richiesta di autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico
4. Rapporto ambientale – Verifica di assoggettabilità
5. Progetto preliminare – Verifica di assoggettabilità
6. Relazione paesaggistica
7. Valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti – ai sensi del D.Lgs 152/2006 parte V titolo I
8. DSS – Documento di Sicurezza e Salute – ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs 624/96
9. Documento di valutazione di impatto acustico – ai sensi dell'art. 8 comma 4 L. 447/1995
10. Perizia di stima
11. Verifiche di stabilità
12. Atti di notorietà
13. Elenco amministrazioni interessate
14. Tav. 1 – planimetria stato attuale
15. Tav. 2 – planimetria stato di ripristino autorizzato
16. Tav. 3 – planimetria stato sovrapposto
17. Tav. 4 - sezioni stato sovrapposto

Laterina, 7 maggio 2018

Il Responsabile del Settore  
Arch. Patrizia Belardini